

Educazione alla cittadinanza

Ins. Marcelli Moira

Scuola Primaria

“Don Dino Mancini”

(classe 3°A)

III Circolo Didattico

Fermo

Progetto di educazione alla cittadinanza

IL CODICE DELLA STRADA

Progetto

“NOI SULLA STRADA:
ALLA GUIDA DEL MONDO”

- la figura del vigile
- la segnaletica

IL RISPETTO

Progetto

“SCACCO MATTO A SCUOLA”

- le regole
- l'avversario

LA COSTITUZIONE

UDL

“La Costituzione italiana
a piccoli passi”

- l'iter di una legge
- i diritti e doveri dei cittadini
- confronti (tempi e Paesi diversi)

L'ITALIA NEL '600

Laboratorio lettura

“I PROMESSI SPOSI”

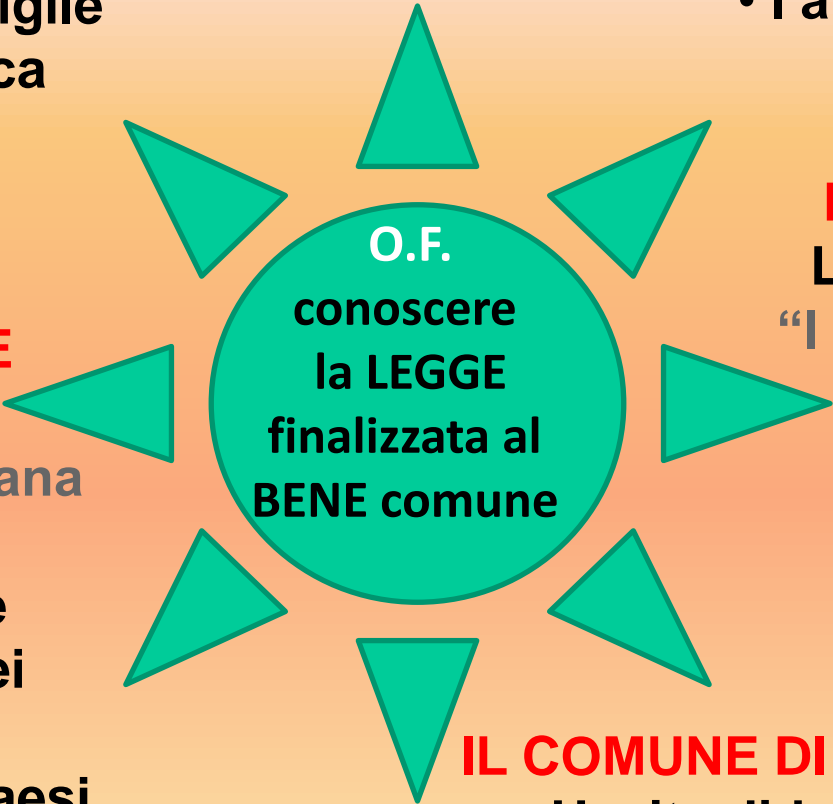
- i bravi
- don Rodrigo
- l'avvocato Azzecagarbugli
- l'Innominato

IL COMUNE DI FERMO

Uscita didattica

“GLI ENTI LOCALI”

- la figura del Sindaco
- le elezioni



O.F.
conoscere
la LEGGE
finalizzata al
BENE comune

Mappa concettuale

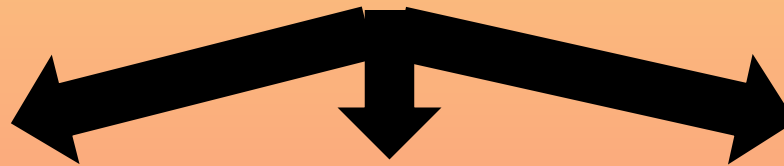
LEGGI - modificabile nel tempo e nello spazio

data da

POTERE LEGISLATIVO

attraverso

NORME GIURIDICHE



coercitive

con obbligo

esteriori

*con comportamenti
sanzionabili*

bilaterali

con diritti

Obiettivo Formativo - Conoscere la legge e i caratteri di coercizione, esteriorità, bilateralità per garantire la convivenza pacifica basata sulla responsabilità di osservare il Bene Comune.

Abbiamo iniziato la conversazione clinica, dopo aver chiarito insieme la definizione di

CODICE DELLA STRADA =

insieme di norme (= leggi) che regolano la circolazione stradale dei pedoni e dei veicoli

❖ *Che cosa vi fa venire in mente la parola “Legge”?*

- 16. qualcosa che decide il Comune
- 5. qualcosa che ti viene obbligato
- 10. devi fare qualcosa, un incarico e devi rispettarlo sempre
- 6. ti costringe a fare qualcosa di importante
- 8. lo Stato ti obbliga e devi rispettarlo
- 20. devi fare qualcosa altrimenti prendi una punizione o una multa
- 1. non si va in prigione
- 10. vai in prigione se fai un delitto, fai cose brutte o gravi, prendi la multa se hai disobbedito ma non hai fatto cose gravi
- 11. è una regola da rispettare per chi è a Fermo, che decide il Comune di Fermo

❖ ***Che differenza c'è tra la regole e la Legge?***

- 14. la regola c'è a scuola, la decidono le maestre; la Legge la decide il Consiglio Comunale
- 4. la legge non si può infrangere, la regola sì
- 1. che significa "infrangere"?
- 4.significa "non rispettare"
- 17.la Legge è più importante, si deve sempre rispettare
- 20.se non rispetti la Legge, la multa o la punizione è più grave rispetto le regole
- 9. ti punisce severamente
- 6.la legge è più importante della regola

❖ ***Chi decide la regola?***

- 15.la maestra
- 12.tutti possono fare una regola, ad esempio chi ha un club
- 11.la Legge la fa il Comune

❖ ***Chi fa la Legge?***

- 21. il Sindaco e quelli che lavorano in Comune, che lo aiutano a scegliere
- 16. lo Stato italiano o le persone della Regione
- 12. il Sindaco fa le leggi di Fermo, lo Stato fa le leggi per tutta Italia
- 10. il Sindaco decide una cosa, l'assistente valuta se è giusto, l'assistente è il Vice Sindaco
- 1. le regole sono uguali: i Sindaci si mettono d'accordo, perché le regole non possono essere discordanti tra Comuni diversi

❖ ***Se non vivi a Fermo, ma lavori a Fermo?***

- 11. è una regola che deve rispettare chi viene a Fermo
- 9. è una regola da rispettare per forza altrimenti c'è una punizione
- 24. è una regola, un obbligo, altrimenti c'è la multa

❖ ***La Legge è solo un obbligo o è anche un vantaggio ?***

- 12. ci si guadagna, ad esempio lavorando
- 6. si guadagnano i soldi rispettando la legge di andare a lavorare
- 13. se non vado a scuola mi vengono a prendere, ma se vado a scuola imparo
- 18. se hai la febbre non devi andare a lavorare
- 21. se il semaforo è rosso, io aspetto ed è meglio
- 11. se obbedisco alla Legge, mi risparmio la vita, ad esempio il cartello di un burrone
- 24. le persone anziane vengono aiutate perché pagano chi le aiuta
- 10. la Legge non è faticosa perché ti risparmi la vita
- 21. le maestre fanno un lavoro pubblico e guadagnano perché noi paghiamo le tasse
- 8. la Legge ti dà il lavoro
- 9. la Legge ci salva la vita

MAPPA MENTALE

- **Che cosa vi fa venire in mente la parola “Legge”?**

Qualcosa che sei costretto a rispettare, stabilito da un Ente, in genere il Comune o lo Stato; qualcosa di importante da rispettare sempre, altrimenti si va incontro ad una multa o ad una pena.

- **Che differenza c'è tra la Legge e la Regola? Chi decide la Regola?**

La Legge si deve rispettare sempre ed è più importante della Regola, che si può infrangere senza incorrere a punizioni severe; molti possono stabilire delle Regole, mentre solo il Comune, come quello di Fermo, può fare le Leggi.

- **Chi fa la Legge?**

Per la maggioranza degli alunni, il Sindaco e i rappresentanti eletti nel Comune fanno le Leggi per i propri cittadini; solo per alcuni il potere legislativo è esteso alla Regione e allo Stato Italiano.

- **Se non vivi, ma lavori a Fermo?**

La Legge emanata dal Comune è estesa a chi si reca nel Comune stesso.

- **La Legge è solo un obbligo o è anche un vantaggio ?**

La Legge, obbligando i cittadini all'assunzione di determinati comportamenti, diventa garante di diritti, per il cittadino che la rispetta e per gli altri. Alcune Leggi in particolare consentono all'individuo il godimento di diritti (es. obbligo scolastico e il diritto all'istruzione); altre (es. pagamento delle tasse) la fruizione di servizi.

CONSIDERAZIONI SULLA CONVERSAZIONE CLINICA

- E' emerso quasi esclusivamente il carattere coercitivo della Legge, che presuppone un obbligo che va rispettato; il comportamento scorretto deve essere punito (carattere esteriore).

Misconoscenza: è emerso a fatica il carattere bilaterale della Legge: l'obbligo per un individuo presuppone il diritto di un altro.

- Una parte degli alunni mostra la consapevolezza che gli Enti Locali hanno potere legislativo e rappresentano i propri elettori (concetto di Democrazia), in merito anche ad un'uscita effettuata al Comune.

Misconoscenza: per gran parte di essi le Leggi sono locali e non statali

- La Legge è più importante della Regola, che può essere stabilita anche in modo informale .

Misconoscenza: la regola può essere infranta facilmente in quanto non si incorre in particolari sanzioni. A conferma: la difficoltà della classe a rispettare semplici regole di convivenza scolastica; l'interesse quasi esclusivo all'apprendimento di diversi genitori (variabile famiglia).La legge si trasforma nel tempo.

- Il carattere bilaterale della Legge è visto esclusivamente come uno scambio di beni e servizi. Sempre in occasione dell'uscita al Comune, gli alunni hanno preso consapevolezza dei servizi offerti dallo stesso, in merito anche al pagamento delle Tasse.

Misconoscenza: oltre all'aspetto parziale del carattere bilaterale della Legge, è emersa confusione tra i diritti e doveri dei cittadini: il lavoro è visto dai bambini come un obbligo da assolvere, da cui derivano benefici economici.

- **Matrice cognitiva** (ciò che sanno)

- ✓ Carattere coercitivo della Legge, che presuppone un obbligo che va rispettato
- ✓ Carattere esteriore della Legge, che presuppone un comportamento visibile che può essere punito se risulta scorretto
- ✓ Potere legislativo di alcuni Enti, soprattutto Locali, con funzione di rappresentanza della popolazione (aspetto democratico)
- ✓ La Legge è più importante della Regola
- ✓ Il rispetto di una Legge può garantire diritti e servizi

- **Compito di apprendimento** (ciò che non sanno)

- ✓ Carattere bilaterale della Legge , che presuppone un diritto
- ✓ Dimensione costruttiva della Legge, finalizzata ad un Bene superiore e comune
- ✓ Carattere modificabile della Legge nel tempo e nello spazio
- ✓ Carattere statale della Legge, che supera la realtà locale
- ✓ Carattere coercitivo di determinate Regole

RETE CONCETTUALE

LEGGE



data da un'autorità che ci rappresenta

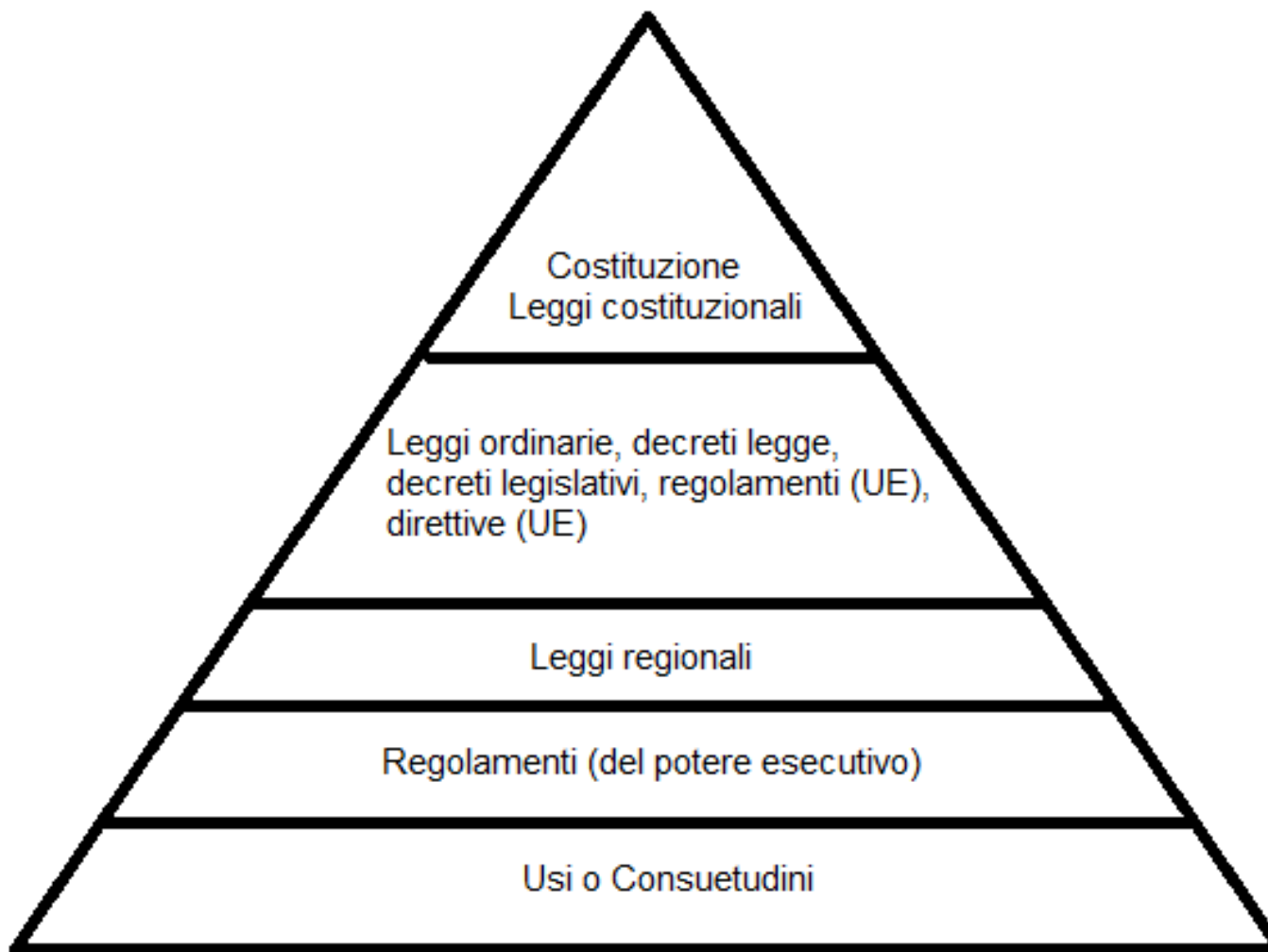


costruttiva e modificabile



**necessaria per il
BENE COMUNE**

Fase 1. Conoscere le diverse tipologie di leggi



Fase 2 : analizzare la Costituzione come legge base

Che cos'è la Costituzione?

È la legge fondamentale del nostro Stato, il documento che stabilisce le norme e le leggi che definiscono la vita democratica di tutti i cittadini.

Al suo interno sono illustrati i diritti e i doveri dei cittadini, i poteri dello Stato e il loro funzionamento.

La Costituzione italiana è formata da 139 articoli, il primo dei quali recita: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione".



La Costituzione italiana, entrata in vigore il 1° gennaio del 1948, non si limita a stabilire delle regole per i cittadini, ma indica principi fondamentali come il diritto allo studio per tutti, al lavoro, alla salute e a una vita libera e dignitosa.

Bibliografia:
«La repubblica a piccoli passi»
Fausto Vitaliano
Mottajunior



La nostra Costituzione è divisa in due parti: la prima enuncia i principi generali per la vita dei cittadini, la seconda illustra invece il funzionamento dello Stato e i compiti dei vari organismi, come il parlamento, il governo, la magistratura. È possibile modificare in parte la Costituzione. Dal 1990 a oggi sono state presentate diverse proposte per cambiarne alcune parti. La procedura di modifica è naturalmente piuttosto complessa e prevede una lunga serie di discussioni e votazioni parlamentari. I due articoli che regolano le modifiche costituzionali sono il numero 138 e il numero 139.

L'ultimo articolo della Costituzione italiana, il numero 139, stabilisce che la forma repubblicana del nostro Stato non potrà mai essere cambiata.



La **Costituzione** è la legge più importante di uno Stato: stabilisce i doveri e i diritti dei cittadini e il funzionamento di uno Stato

Costituzione italiana è formata da 139 articoli di legge



Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Nella **Repubblica** (dal latino **res publica**, ovvero "cosa pubblica") il Capo dello stato è in carica per un periodo e viene eletto dai rappresentanti dei cittadini.

Nella **Democrazia** (dal greco **démos** e **cràtos** ovvero "potere del popolo") il popolo governa, eleggendo i suoi rappresentanti. **Tutti i cittadini davanti alla legge sono uguali** e devono essere rispettati allo stesso modo; tutti possono partecipare all'organizzazione del Paese.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Noi sulla strada: alla "guida" del mondo



Fase 3 . Focalizzare l'attenzione sul Codice della strada

La **COSTITUZIONE ITALIANA** è la legge più importante dello Stato italiano: stabilisce i doveri e i diritti dei cittadini e il funzionamento di uno Stato.

I **CODICI DI LEGGE** sono raccolte di norme giuridiche che disciplinano una determinata materia:
codice civile, codice penale, codice stradale.

Il **CODICE STRADALE** è un complesso di norme che regolano la circolazione stradale dei pedoni, dei veicoli e degli animali da traino.

In Italia, nel 1952, c'era il Testo Unico sulla Sicurezza Stradale. Con il tempo la circolazione sulle strade è cambiata, per cui, nel 1992, questo testo è stato modificato con il Codice della Strada.

Il **VIGILI URBANI** (chiamati anche Guardie Municipali o **POLIZIA MUNICIPALE**) devono far rispettare tutte le Leggi, in modo specifico il Codice della strada:

fanno le multe se le Leggi non vengono rispettate

aiutano a capire come ci si comporta sulla strada

I Vigili, diversamente da Poliziotti, lavorano solo sul territorio di un determinato Comune e non su tutto lo Stato.

Da poco tempo hanno la pistola, che deve essere usata **SOLO** in caso di difesa

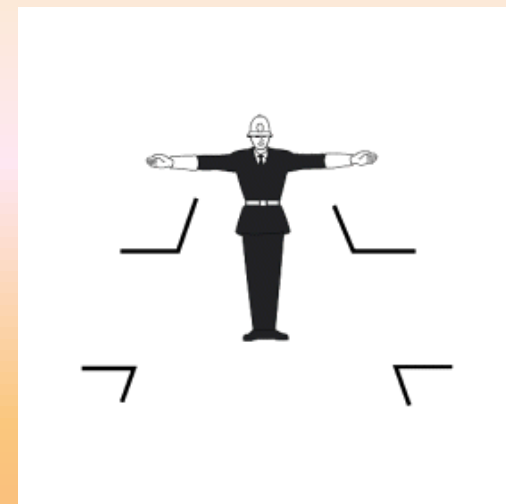
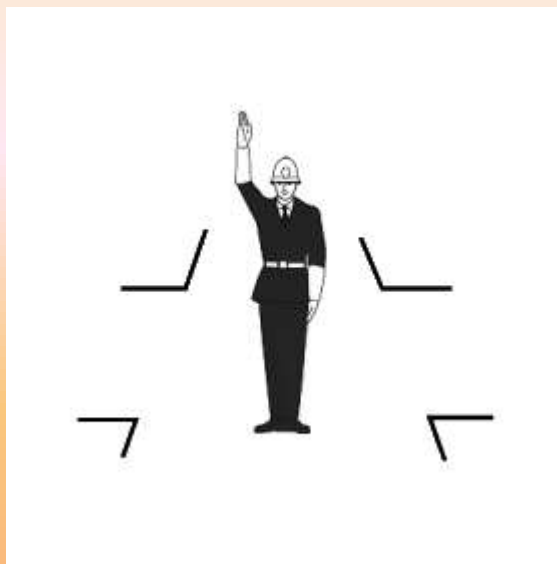
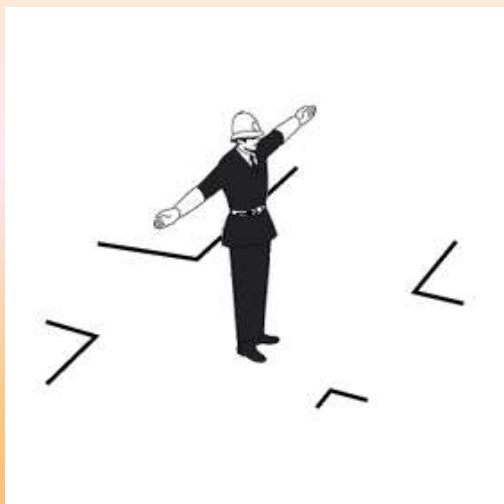
Un VIGILE in classe



Il Vigile

Le segnalazioni dei Vigili hanno **priorità assoluta e vanno seguite senza indugio**, anche se in contrasto con la segnaletica esistente





Segnalazioni con le braccia (= SEGNALI MANUALI):

- braccia allineate con la nostra direzione di marcia = via libera (verde);**
- un braccio alzato verticalmente = arrestare il veicolo, se non c'è lo spazio, sgombrare l'incrocio (giallo);**
- braccia opposte alla nostra direzione di marcia = arrestare il veicolo**

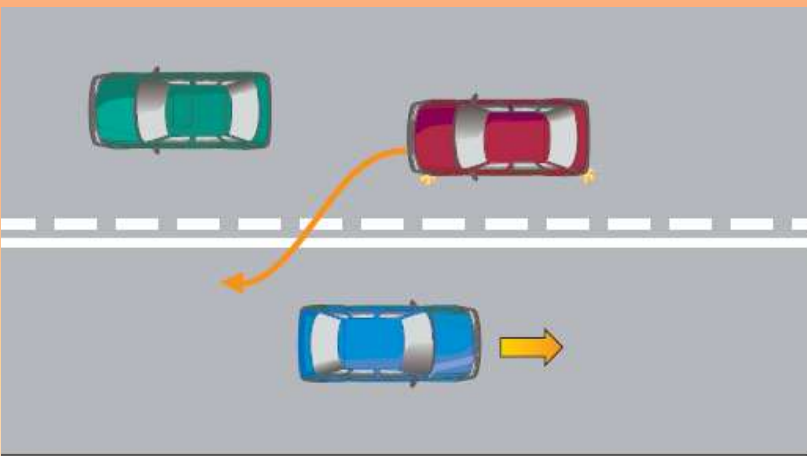
Esempi di norme del Codice stradale



Quando non c'è il marciapiede, il **PEDONE** deve camminare sulla banchina, ma nel senso di marcia opposto a quello dei veicoli.

Con la **linea continua** non si può sorpassare, invadendo l'altro senso di marcia.

Con la **linea discontinua** si può sorpassare osservando le seguenti indicazioni: controllare che la corsia opposta sia libera; osservare lo specchietto; mettere la freccia; rientrare nella corsia del proprio senso di marcia.



La figura del Vigile / segnali manuali



I SEGNALI STRADALI

La segnaletica stradale comprende quattro gruppi di segnali:

i segnali **VERTICALI** → i cartelli di **pericolo**; di **prescrizione** (divieto, obbligo, precedenza); di **indicazione**; i cartelli **complementari**, che delimitano gli altri segnali

i segnali **ORIZZONTALI** → le strisce tracciate sulla strada

i segnali **LUMINOSI** → semaforo

I segnali **MANUALI** → i segnali del Vigile urbano

I cartelli stradali



Progetto ed. stradale - Noi sulla strada alla "guida" del mondo

QUESTIONARIO

Da compilare con i genitori a casa e da riconsegnare all'insegnante.
Metti una crocetta accanto alla risposta che ti riguarda in ciascuna delle seguenti domande.

1 - Come vai in genere a scuola?

- | | | | |
|-----------------|--------------------------|-----------|--------------------------|
| • a piedi | <input type="checkbox"/> | • in auto | <input type="checkbox"/> |
| • in bicicletta | <input type="checkbox"/> | • in bus | <input type="checkbox"/> |

2 - Ti accompagna qualcuno a scuola (o ti viene a riprendere?)

- | | | | |
|--------------------|--------------------------|-----------|--------------------------|
| • no, nessuno | <input type="checkbox"/> | • ritorno | <input type="checkbox"/> |
| • si, un familiare | <input type="checkbox"/> | • ritorno | <input type="checkbox"/> |
| • _____ | <input type="checkbox"/> | • ritorno | <input type="checkbox"/> |

3 - Lungo la strada incontri qualche compagno?

- | | |
|-------------|--------------------------|
| • si | <input type="checkbox"/> |
| • chi _____ | <input type="checkbox"/> |
| • no | <input type="checkbox"/> |

4 - La strada su cui c'è l'ingresso della tua scuola è?

- | | | | |
|-------------------|--------------------------|--|--------------------------|
| • con un vigile | <input type="checkbox"/> | • con le "strisce" | <input type="checkbox"/> |
| • con un semaforo | <input type="checkbox"/> | • senza alcuna protezione dell'attraversamento | <input type="checkbox"/> |

5 - Quando vai e torni da scuola usi (se c'è), la pista ciclabile?

- | | | | |
|------|--------------------------|-----------|--------------------------|
| • si | <input type="checkbox"/> | • non c'è | <input type="checkbox"/> |
| • no | <input type="checkbox"/> | | |

6 - Quando vai o torni da scuola passi su tratti di strada non asfaltata o priva di marciapiede?

- | | | | |
|---------------------|--------------------------|--------------------------------------|--------------------------|
| • no, nessuno | <input type="checkbox"/> | • si, asfaltata ma senza marciapiedi | <input type="checkbox"/> |
| • si, non asfaltata | <input type="checkbox"/> | | |

7 - Il percorso casa-scuola è:

- | | |
|-----------------------|--------------------------|
| • lungo | <input type="checkbox"/> |
| • corto | <input type="checkbox"/> |
| • su strada asfaltata | <input type="checkbox"/> |
| • su strada bianca | <input type="checkbox"/> |
| • con incroci | <input type="checkbox"/> |
| • _____ | <input type="checkbox"/> |

8 - Descrivi e disegna il percorso casa-scuola.

Disegna il percorso

9 - A che età hai imparato ad andare in bicicletta?

- tre anni
- quattro anni
- _____

10 - Chi ti ha insegnato ad andare in bicicletta?

- mamma, papà
- fratelli
- nonni

11 - È stato facile?

- sì
- no
- insomma

12 - Conosci le varie parti della bicicletta?

- sì
- no

13 - Usi il caschetto quando vai in bicicletta?

- sì
- no

14 - Quando si rompe la bicicletta, chi ti aiuta ad aggiustarla?

- genitori
- fratelli
- meccanico

15 - Disegna la tua bicicletta

I SEGNALI STRADALI

La segnaletica stradale comprende quattro gruppi di **SEGNALI**:

1. **VERTICALI** → cartelli di

a. Pericolo - avvertono della presenza di un pericolo sulla strada e ci invitano a procedere con prudenza. Questi segnali sono di forma triangolare, con il vertice rivolto verso l'alto; hanno il bordo colorato di rosso e il simbolo di pericolo, colorato di nero, si trova nel centro. Lo sfondo è bianco.

a. Prescrizione

➤ Divieto – vietano alcune azioni, hanno forma circolare, il bordo rosso e il simbolo di divieto nero, disegnato al centro su sfondo bianco.

Obbligo - obbligano tutti a seguire delle indicazioni. Sono di forma circolare, con il simbolo bianco e lo sfondo blu.

Precedenza - obbliga a dare la precedenza ai veicoli che arrivano nei due sensi di marcia. Ha forma triangolare con il vertice rivolto verso il basso, con bordo rosso e sfondo bianco. Il segnale di stop indica fermarsi e dare precedenza; ha forma ottagonale, con la scritta STOP bianca su sfondo rosso.



b. Indicazione – forniscono informazioni utili e necessarie per arrivare in una località, o presso servizi e impianti. Hanno forma quadrata o rettangolare, colori differenti e la presenza di diversi simboli.

c. Complementari – completano, chiarendo meglio la segnaletica verticale o dando maggiori informazioni

2. **ORIZZONTALI** → I segnali orizzontali sono strisce bianche (a volte sono gialle) tracciate sulla strada. Servono per regolare la circolazione, per guidare gli utenti e per fornire indicazioni utili.

3. **LUMINOSI** → semaforo tricolore, con il rosso in alto acceso, c'è l'obbligo di fermarsi; con il giallo si deve decelerare e fermare il veicolo alla striscia di arresto, ma se il veicolo che sta impegnando l'incrocio deve invece sgombrarlo in fretta; con il verde è via libera.

4. **MANUALI** → I segnali del Vigile urbano hanno priorità assoluta e vanno seguite senza indugio, anche se in contrasto con la segnaletica esistente.

I segnali stradali

VERTICALI

ORIZZONTALI

LUMINOSI

MANUALI

strisce

semaforo

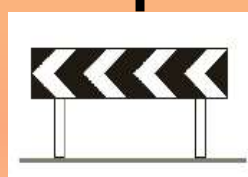
vigile



pericolo

indicazione

complementari

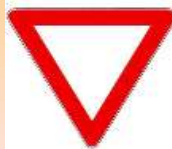


prescrizione

obbligo

divieto

precedenza



Colora come alla lavagna e completa.



1



2



3



4

1 – I segnali a forma _____, con il bordo _____, lo sfondo _____

e il disegno _____, sono segnali di _____.

2 – I segnali a forma _____, con il bordo _____, lo sfondo _____

e il disegno _____, sono segnali di _____.

3 – I segnali a forma _____, con lo sfondo _____, il disegno _____,

sono segnali di _____.

4 – I segnali a forma _____ o rettangolare, con lo sfondo _____, o di colore

diverso, sono segnali di _____.

Colora come alla lavagna ed associa ad ogni cartello il proprio significato.

attraversamento bambini – divieto di accesso – ospedale – parcheggio a sx – fermarsi e dare la precedenza
- svoltare a dx – parcheggio per disabili – divieto di sosta – rotonda – attraversamento pedonale –
rallentare e dare precedenza - non superare 50 km/h



Completa o metti la crocetta sulla risposta esatta

La **Costituzione italiana** è _____

E' formata da 139 _____ ed è divisa in due parti.

La **prima** elenca

- i diritti e i doveri degli alunni
- i servizi per i cittadini
- i diritti e i doveri dei cittadini

La **seconda parte** illustra

- le pene se non si rispettano le leggi
- come funziona il nostro Stato italiano
- le regole della circolazione stradale

Il **CODICE STRADALE** è

- un insieme di leggi che regolano la circolazione stradale dei pedoni, dei veicoli e degli animali da traino
- un libretto dove vengono scritte le multe fatte agli automobilisti
- un insieme di leggi che regolano i diritti e i doveri degli abitanti di un Comune

Il V _____ U _____ aiuta i cittadini a capire come ci si comporta sulla strada e fa le _____ se le leggi non vengono rispettate.

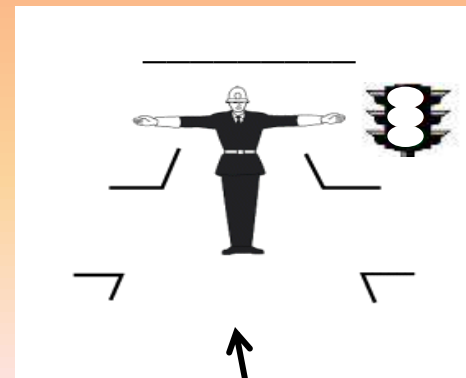
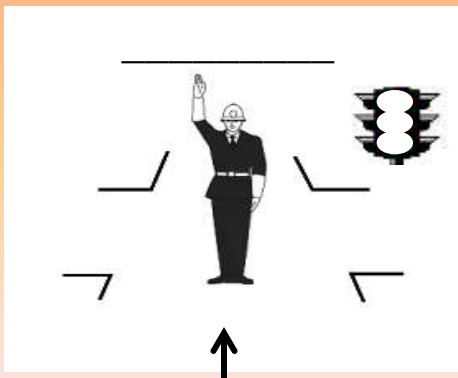
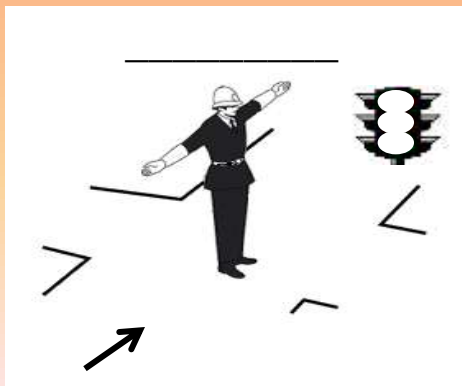
Diversamente dalla polizia, egli lavora solo sul _____ di un _____ determinato C _____.

Le segnalazioni che il Vigile fa con le braccia si chiamano segnali m _____.

Esse hanno lo stesso significato dei segnali l _____ del s _____.

Osserva, **colora** in modo corretto, **scrivi** l'azione corrispondente al posto giusto:

LIBERARE L'INCROCIO – ARRESTARSI – PASSARE



Schema del testo: Un vigile a scuola (puoi cambiare il titolo)

Introduzione – Presenta il progetto di educazione stradale e l'esperta.

Parte centrale – Cosa abbiamo fatto in classe – descrivi l'esperta – che cosa hai imparato.

Conclusione – Ti è piaciuto organizzare in questo modo (con l'esperta) le attività a scuola?

TESTO: MIA MADRE A SCUOLA

Quest'anno abbiamo fatto un progetto di educazione stradale con l'esperta, mia madre, che ci ha presentato il Codice della Strada.

In classe abbiamo parlato dei segnali stradali e ci ha detto come comportarci sulla strada a piedi, in bici e in macchina.

Mia madre, l'esperta, indossava una divisa blu con lo stemma del Comune di Monturano. Aveva anche il fischietto e quando ci soffiava sembrava un urlo di un bambino. La paletta era con lo sfondo rosso ed il contorno bianco, per farsi vedere sulla strada, soprattutto la notte.

Io ho imparato che sulla strada ci sono molte regole da rispettare ed il significato dei segnali. Ho imparato anche che in Europa i segnali sono simili; lo stop invece è uguale in tutto il mondo. Questo per evitare incidenti a chi non conosce la lingua.

A me il progetto è piaciuto per due motivi: il primo, è quello che un po' mi ha messo in imbarazzo, l'esperta era mia madre; il secondo è quello di aver imparato a conoscere il Codice della Strada in un modo diverso.



COUSA VORREMMO FARE ANCORA:

- andare per le strade ad osservare la segnaletica
- fare un percorso nel cortile della scuola da veri automobilisti